

**Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma**

Delibera n. 62

Esercizio 2018

Itinerario Napoli – Bari: Tratta “Variante alla linea Napoli – Cancello”

Progetto esecutivo “Variante strada poderale Ponte dei Cani”

CUP J6H94000000011

*Direzione Investimenti Area Sud – Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari*  
*Il Referente di Progetto*

- Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e in particolare l’art. 169;
- Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
- Visto il decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 31 ottobre 2000, n. 138-T, disciplinante la concessione tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- Visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 novembre 2002, n. 60-T, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo;
- Visto il Verbale del Consiglio di Amministrazione di R.F.I. S.p.A. del 25 luglio 2001, depositato con Rogito del Notaio Paolo Castellini, Repertorio n. 63327, Rogito n. 12285 concernente il conferimento dei poteri ai Referenti di Progetto;
- Vista la Disposizione Organizzativa dell’Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A. n. 56/AD del 7 luglio 2009, con la quale è stato modificato il modello organizzativo di R.F.I. S.p.A. ed in tale contesto individuate le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione e delle Direzioni Programmi Investimenti;
- Visti l’Ordine di Servizio dell’Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A. n. 241/AD del 5 febbraio 2016 e n. 242/AD del 29 febbraio 2016, con i quali sono stati individuati i responsabili delle Direzioni Territoriali Produzione e delle Direzioni Aree Investimenti;
- Vista la Comunicazione Organizzativa n. 409/AD del 15 aprile 2016;
- Visto l’Atto di Individuazione del Referente di Progetto - Repertorio n. 81475 - Rogito n. 21917 del Notaio Castellini in data 15 aprile 2016 concernente i poteri relativi alla posizione di Referente di Progetto conferiti al sottoscritto dall’Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A.;

- Vista la Delibera CIPE del 18 febbraio 2013 n. 2/2013, con la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il progetto preliminare dell'“Itinerario Napoli –Bari, 1^ tratta: variante alla linea Napoli – Canello”;
- Visto l'art. 1, comma 1, della legge dell'11 novembre 2014, n. 164 di conversione del decreto legge n. 133/2014 che ha nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli – Bari e Palermo – Catania – Messina, di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443, l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane;
- Vista l'Ordinanza n. 5 dell'11 marzo 2015, con la quale il Commissario ha approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per ciascun intervento inserito nei “Progetti Sblocca Italia: Assi Ferroviari Napoli – Bari e Palermo – Catania – Messina”;
- Visto l'art. 7, comma 9-bis, della legge 26 febbraio 2016 n. 21, con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164/2014, nonché sono state sostituite le parole “Ferrovie dello Stato S.p.A.” con le parole “Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.”, con conseguente subentro nella carica di Commissario - per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina - dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- Visto l'art. 1, comma 1138, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, che ha prorogato al 31 dicembre 2020 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164/2014, relativo alla durata dell'incarico del Commissario;
- Visto il progetto definitivo della “Viabilità Gaudello” in Comune di Acerra, incluso nel progetto dell'infrastruttura ferroviaria “Itinerario Napoli – Bari, 1^ tratta: variante alla linea Napoli - Canello”, che rappresenta l'opera la cui progettazione e realizzazione è stata avviata in via anticipata rispetto all'opera principale per osservare il termine del 31 ottobre 2015, fissato per l'avvio dei lavori dall'art. 1, comma 2, della legge n. 164/2014, approvato con Ordinanza del Commissario del 18 giugno 2015, n. 11, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 luglio 2015, Fg. Inserzioni n. 87;
- Considerato che nel corso della realizzazione della sopracitata opera viaria è emersa la necessità di prevedere gli accessi per taluni fondi privati latitanti la rotatoria sulla S.P. Ponte dei Cani, assicurati con la modifica, in variante, alla viabilità prevista dal progetto definitivo approvato con l'Ordinanza n. 11/2015, consistente nella realizzazione di un tratto di viabilità interpodereale denominata “Strada podereale Ponte dei Cani”;
- Vista la nota di questa Società in data 26 marzo 2018, prot. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2018\0000245, con la quale, in virtù di quanto previsto dall'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., sono stati informati, con contestuale inoltro del progetto esecutivo della variante sopra citata, il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il Presidente della Regione Campania nonché il Sindaco del Comune di Acerra (NA), circa la

- sussistenza delle condizioni previste dall'art. 169, comma 3, del medesimo decreto, per l'approvazione del progetto di variante direttamente ad opera di RFI. S.p.A. in qualità di soggetto aggiudicatore;
- Vista la nota del 23 aprile 2018, prot. m.amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.U.1563 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha convocato il soggetto proponente RFI per il giorno 11 maggio 2018 per una riunione con il Gruppo Istruttore in relazione alla variante di progetto suddetta, nella quale sono state fornite le informazioni richieste dal Gruppo Istruttore medesimo;
  - Considerato che per la realizzazione delle opere previste dal progetto di variante sopra indicato, ricadenti nel territorio del Comune di Acerra, si è resa necessaria la modificazione del piano di esproprio delle occorrenti aree, rispetto a quello approvato con l'Ordinanza n.11/2015;
  - Visto l'avviso di avvio del procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità integrativa delle opere in variante effettuato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 166, comma 2 e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in data 9 settembre 2015;
  - Vista la relazione istruttoria della Società Italferr S.p.A. del 7 giugno 2018, codifica n. IF14 00D43 ISAQ.00.00001 Rev.A, circa le risultanze della procedura di pubblicizzazione effettuata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nei confronti dei soggetti proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione degli interventi, trasmessa dal Project Manager di Italferr con nota AGCS.RMNBF.37401.18.U dell'8 giugno 2018, nella quale risulta opportunamente controdedotta l'unica osservazione pervenuta da parte di un soggetto interessato dal progetto esecutivo della variante;
  - Vista la nota in data 2 luglio 2018, Prot. n. 34.19.04/367/2018 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio V, con la quale sono state comunicate le prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli e del Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione Generale circa la necessità di effettuare, nella zona interessata dalle opere previste nel progetto esecutivo, i saggi archeologici *ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*;
  - Vista la Determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. M\_amte.DVA. REGISTRO DECRETI.R.0000292 del 03-07-2018, con la quale è stato trasmesso il parere n. 2774 del 22 giugno 2018 con cui la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ha espresso parere, per gli aspetti ambientali, di sussistenza delle condizioni *ex art. 169, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.*, per l'approvazione del progetto esecutivo trasmesso con la sopra citata nota del 26 marzo 2018 direttamente da parte del Soggetto aggiudicatore;

- Visto l'art. 9 dell'Ordinanza n. 1 del 12 dicembre 2014, il quale stabilisce che le varianti ai progetti che soddisfino i requisiti di cui all'art. 169, comma 3, primo periodo del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono approvate esclusivamente da RFI S.p.A.;
- Considerato che, R.F.I. S.p.A. deve procedere ad approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i. il progetto esecutivo della "Variante strada poderale Ponte dei Cani",

#### DELIBERA

- è approvato l'esito dell'esame sull'osservazione presentata dal soggetto interessato, nell'ambito dell'avviso di avvio del procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto esecutivo della "Variante strada poderale Ponte dei Cani", così come riportato nella relazione istruttoria della Società Italferr S.p.A. del 7 giugno 2018, codifica n. IF14 00D43 ISAQ.00.00001 Rev. A, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- è approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo della "Variante strada poderale Ponte dei Cani", CUP J61H9400000011.

Ai sensi dell'art. 169, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. la variante sopra descritta viene approvata da RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore, in quanto non assume rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comporta altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto preliminare della Tratta "Variante alla linea Napoli – Cancellò" assentito con Delibera CIPE n. 2/2013, al progetto definitivo della "Nuova viabilità località Gaudello in Comune di Acerra" assentito con Ordinanza n. 11/2015 nonché al progetto definitivo della citata Tratta assentito con Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 e non richiede l'attribuzione di nuovi finanziamenti.

Il progetto esecutivo di variante è costituito dagli elaborati, allegati alla presente Delibera, unitamente all'elenco elaborati, per formarne parte integrante.

Copia del presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, alla Regione Campania e al Comune di Acerra ed acquisito agli atti del Commissario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Napoli, 05 luglio 2018

Lucio Menta  


Il numero progressivo, riportato sulla presente Delibera, è contenuto nel Registro delle Delibere depositato presso la SO Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari – sede di Napoli